

**LUX IM – AMBIENTA GLOBAL EQUITY (“Comparto”)**

**Informativa sui comparti che promuovono caratteristiche ambientali e sociali secondo l’Articolo 8 del Regolamento EU relativo all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR)**

Sezione	Informativa
<b>Nessun obiettivo di investimento sostenibile</b>	<p>Il Comparto promuove caratteristiche ambientali e sociali, ma non ha nessun obiettivo di investimento sostenibile. Il Comparto destinerà almeno il 50% del proprio portafoglio in investimenti sostenibili ai sensi dell’art. 2(17) SFDR. Il Comparto considera i criteri definiti nel Regolamento UE sulla Tassonomia per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sostenibili del Comparto sono costituiti da investimenti sostenibili con obiettivo ambientale: titoli azionari e connessi ad azioni di società ovunque nel mondo esposte alle tendenze ecosostenibili, come misurate, per ciascuna posizione, dall’ “Ambienta Sustainability Index (ASI)”, un sistema di valutazione analitica proprietario. A livello di Comparto tale obiettivo è raggiunto assicurando che l’esposizione netta alla sostenibilità (“Sustainable Notional Value SNV”) sia maggiore dell’esposizione netta al mercato (“Delta Notional Value, DNV”).</p>
<b>Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario</b>	<p>Il Comparto investe in titoli di emittenti che contribuiscono alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto, inclusi investimenti ecosostenibili. Ciò è raggiunto attraverso l’applicazione di criteri vincolanti ambientali, sociali e di governance (“ESG”) con una focalizzazione verso quelle società coinvolte in settori e/o attività che possano beneficiare dai vantaggi competitivi guidati dalle tendenze di ecosostenibilità, cioè il miglioramento nell’efficienza delle risorse e/o il controllo dell’inquinamento. Ciò è misurato, per ciascuna posizione, dall’ “Ambienta Sustainability Index (ASI)”, un sistema di valutazione analitica proprietario. A livello di Comparto tale obiettivo è raggiunto assicurando che l’esposizione netta alla sostenibilità (“Sustainable Notional Value SNV”) sia maggiore dell’esposizione netta al mercato (“Delta Notional Value, DNV”).</p>
<b>Strategia di investimento</b>	<p>Il Comparto cerca di generare rendimenti attrattivi adeguati al profilo di rischio, attraverso l’apprezzamento del capitale e dei ricavi, applicando una strategia di investimento “long-short”, dove le posizioni short saranno gestite tramite l’uso di ammissibili strumenti finanziari derivati (“FDI”). Il procedimento di selezione dei titoli si basa sulla costante analisi del Gestore agli Investimenti dei fondamentali finanziari degli emittenti target, così come su criteri vincolanti ambientali, sociali e di governance (“ESG”) con una focalizzazione verso società coinvolte in settori e/o attività che beneficino delle tendenze di ecosostenibilità, cioè il miglioramento nell’efficienza delle risorse e/o il controllo dell’inquinamento. In questo modo il Comparto mira a conseguire l’obiettivo di investimento sostenibile, rappresentato da investimenti ecosostenibili.</p> <p>Nel cercare di identificare investimenti ecosostenibili, il Gestore agli Investimenti applica una rigorosa, fondamentale e disciplinata ricerca dell’investimento “bottom-up”, che porta ad una grande affidabilità del portafoglio, concentrato in titoli long e short di società esposte a tendenze di ecosostenibilità.</p> <p>Ne discende che la sostenibilità ambientale è il fattore fondamentale della strategia di investimento ed è pienamente integrata nel processo di costruzione del portafoglio e, tramite essa, sono identificati gli investimenti ecosostenibili. Il Gestore agli Investimenti considera la sostenibilità ambientale come: (i) un filtro rigoroso per evidenziare le opportunità di investimento ecosostenibile in società attrattive (potenziali “core long”) e (ii) una forza distruttiva che impatta le società già presenti nel mercato o che siano sopravvalutate e soggette a “green-washing” e come tali difettano di vantaggi competitivi sostenibili (potenziali “corse short”).</p> <p>Al fine di verificare l’idoneità degli investimenti, e quindi di valutare il conseguimento delle promosse caratteristiche ambientali o sociali, gli investimenti target sono soggetti ai seguenti indicatori di sostenibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Screening negativo: esclusione di emittenti target coinvolti in comportamenti o attività controverse;</li> <li>• Investimenti sostenibili e screening positivo;</li> <li>• Considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (“PAI”).</li> </ul> <p>Sia durante la fase di adeguata verifica degli investimenti, sia successivamente quando la posizione sia già detenuta, il Gestore agli Investimenti, attraverso il monitoraggio garantito dal programma “ESG in Action”, assicura che le società investite operino in conformità alle migliori pratiche di etica aziendale e integrità, con particolare riferimento a solide strutture di gestione, relazioni con i dipendenti e loro remunerazione e il rispetto degli obblighi fiscali.</p>
<b>Quota degli investimenti</b>	<p>Il Comparto investe un minimo del 50% del proprio patrimonio netto in investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e sociali promosse, essendo gli stessi investimenti sostenibili. Gli investimenti sostenibili includono sia quelli allineati alla Tassonomia sia altri investimenti sostenibili con obiettivo ambientale.</p> <p>Per classificare gli investimenti come sostenibili, il Gestore agli Investimenti ha sviluppato una metodologia proprietaria. Gli emittenti target sono analizzati attraverso il sistema di analisi “Ambienta Sustainability Index (ASI)”, che assegna un punteggio tra -100% e +100%, basato sul contributo all’efficienza nell’uso delle risorse e sulla prevenzione dell’inquinamento, a ciascuna società individualmente considerata e, in questo modo, valuta il suo contributo alle tendenze di ecosostenibilità ed altre collegate. L’ASI è calcolato come la media ponderata dei contributi ambientali positivi e negativi di ciascuna divisione, basata sul valore di impresa. Tra le posizioni “long”, il Comparto esclude emittenti target che non raggiungono la soglia ASI (maggiore o uguale a 25%). Un emittente target che soddisfi tali soglie è considerato sostenibile nella sua interezza.</p> <p>I restanti investimenti del Comparto (“#2 Altri”) possono essere investiti in: (i) liquidità accessoria per la gestione della liquidità entro i limiti prescritti dalle leggi applicabili; (ii) investimenti accessori in strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura e/o investimento secondo le disposizioni applicabili della Politica di investimento del</p>

Sezione	Informativa
	<p>Comparto. In tutte le circostanze rilevanti, misure minime di salvaguardia sono integrate nell'analisi per assicurare il rispetto dell'obiettivo di investimento sostenibile. Le posizioni sono analizzate come parte dell'adeguata verifica degli investimenti e anche successivamente durante la fase di detenzione, tramite dedicate attività di monitoraggio.</p> <pre> graph LR     Investimenti --&gt; A["#1 Allineati con caratteristiche A/S Min 50%"]     Investimenti --&gt; B["#2 Altri"]     A --&gt; C["#1A Sostenibili Min. 50%"]     A --&gt; D["#1B Altre caratteristiche A/S"]     C --&gt; E["Allineati alla tassonomia"]     C --&gt; F["Altri ambientali"] </pre>
<b>Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali</b>	<p>Il Gestore agli Investimenti integra l'analisi ESG all'interno delle seguenti procedure di selezione degli investimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Screening negativo (gravi controversie e specifiche attività, ad esempio armi controverse e nucleari; armi convenzionali; intrattenimento per adulti; carbone, tabacco, gioco d'azzardo);</li> <li>▪ Investimenti sostenibili e screening positivo (gli emittenti target sono analizzati attraverso il sistema di analisi ASI che assegna un punteggio tra -100% e +100% all'efficienza nell'uso delle risorse e alla prevenzione dell'inquinamento. Al fine di raggiungere le caratteristiche ambientali del Comparto, l'SNV del Comparto, che è la media ponderata degli ASI individuali, deve essere maggiore al DNV, assicurando che l'esposizione netta alla sostenibilità sia maggiore dell'esposizione netta al mercato);</li> <li>▪ Considerazione dei PAI.</li> </ul>
<b>Metodologie relative alle caratteristiche ambientali o sociali</b>	<p>Al fine di raggiungere le caratteristiche ambientali e sociali promosse, l'ammissibilità degli investimenti target viene valutata sulla base delle procedure di screening negativo, investimenti sostenibili e screening positivo e considerazione dei PAI.</p> <p>Sono in atto controlli interni in relazione al processo decisionale di investimento del Comparto. Questi includono, ma non sono limitati a, i controlli pre-negoziazione e post-negoziazione per garantire che tutti gli elementi vincolanti applicabili siano osservati in ogni momento e la supervisione indipendente da parte delle funzioni di gestione del rischio, come richiesto.</p>
<b>Fonti e trattamento dei dati</b>	<p>I dati e le informazioni utili per l'applicazione del sistema ASI sono raccolti durante la fase di adeguata verifica degli investimenti e periodicamente durante il periodo di investimento, da parte del team "Sustainability &amp; Strategy" con il supporto del team degli investimenti. I dati e le informazioni necessari sono ottenuti da diverse fonti, con lo scopo di garantire la completezza e qualità delle informazioni.</p>
<b>Limitazioni delle metodologie e dei dati</b>	<p>Le limitazioni al conseguimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse sono ritenute non sostanziali ai fini del conseguimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.</p>
<b>Dovuta diligenza</b>	<p>Per qualificarsi per l'investimento iniziale, gli investimenti target devono rispettare gli elementi vincolanti applicati dal Comparto. Tale conformità deve essere garantita dal Gestore agli Investimenti attraverso il meccanismo di conformità pre-negoziazione in atto.</p>
<b>Politiche di impegno</b>	<p>Durante il periodo di detenzione dell'investimento, Ambenta continua a monitorarne gli impatti negativi attraverso una combinazione di strumenti proprietari e ricerca di mercato esterna. Tali elementi sono successivamente racchiusi nelle decisioni di investimento e nell'applicazione delle pratiche di Ambenta di coinvolgimento attivo e azionariato attivo..</p>
<b>Indice di riferimento designato</b>	<p>Nessun indice di riferimento è stato designato allo scopo di raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.</p>